



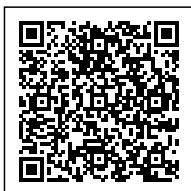
STUDIO PIZZANO

COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

www.studiopizzano.it

FLAT TAX INCREMENTALE: RATEAZIONE E DIFFERIMENTI, LE OPZIONI DI VERSAMENTO DISPONIBILI

Posted on 17 Giugno 2024 by Sabatino Pizzano



In questo articolo approfondiremo nel dettaglio le modalità di versamento della flat tax incrementale, un'importante agevolazione fiscale introdotta dalla Legge di Bilancio 2023. Sebbene la norma istitutiva non specifichi le scadenze e le procedure da seguire, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito, con una FAQ del 14 giugno 2024, che a questo tributo possono essere applicati gli stessi istituti previsti per le imposte sui redditi, data la loro stretta analogia. Esamineremo quindi la rateazione del versamento, il differimento entro 30 giorni e il differimento al 31 luglio per i soggetti ISA, fornendo esempi pratici e spiegazioni dettagliate per agevolare la comprensione di questa tematica complessa.

Cosa è la flat tax incrementale

Prima di addentrarci nelle modalità di versamento, è fondamentale comprendere cos'è la flat tax incrementale e a chi si rivolge. Introdotta dall'articolo 1, commi 55-57, della Legge di Bilancio 2023 (n. 197/2022), si tratta di un'imposta sostitutiva del 15% applicata sull'incremento di reddito d'impresa o di lavoro autonomo rispetto al maggiore importo tra il reddito del 2022 e quello del triennio 2021-2023. Questa agevolazione mira a incentivare la crescita delle attività economiche, tassando con un'aliquota agevolata la parte di reddito eccedente rispetto ai periodi precedenti.

Modalità di versamento

1. Rateazione del versamento - Come per le imposte sui redditi, è possibile rateizzare il pagamento della flat tax incrementale, secondo le modalità previste dall'articolo 20 del D.Lgs. 241/1997. Questo consente ai contribuenti di dilazionare il pagamento in più rate, anziché versare l'intera somma in un'unica soluzione.

Esempio pratico: Un professionista ha un importo di flat tax incrementale pari a 18.000 euro. Invece di versare l'intera somma in un'unica soluzione, può optare per la rateazione, pagando ad esempio 3.000 euro al mese per 6 mesi consecutivi. È importante rispettare le scadenze previste per ciascuna rata, altrimenti si incorrerà in sanzioni e interessi.

2. Differimento del versamento entro il 30° giorno successivo - Analogamente a quanto previsto per le altre imposte, è possibile differire il versamento della flat tax incrementale entro il trentesimo giorno successivo ai termini previsti, applicando la maggiorazione dello 0,40% (art. 17, comma 2, D.P.R. 435/2001). Questo istituto consente ai contribuenti di posticipare il pagamento di un breve periodo, a fronte di una maggiorazione dell'importo dovuto.

Esempio pratico: Se la scadenza per il versamento della flat tax incrementale è il 30 giugno, il contribuente può differire il pagamento al 30 luglio, maggiorando l'importo dovuto dello 0,40%. Ad esempio, se l'importo da versare è di 10.000 euro, pagando entro il 30 luglio dovrà corrispondere 10.040 euro ($10.000 + 0,40\%$).

3. Differimento al 31 luglio per i soggetti ISA - I contribuenti che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli Indici Sintetici di Affidabilità fiscale (ISA) e che dichiarano ricavi o compensi non superiori al limite stabilito per ciascun indice, possono differire il versamento della flat tax incrementale al 31 luglio, senza alcuna maggiorazione (art. 37, comma 1, D.Lgs. 13/2024). Questa agevolazione è stata introdotta per agevolare la gestione dei flussi di cassa dei piccoli contribuenti.

Esempio pratico: Un'impresa individuale che rientra nei limiti previsti dagli ISA per la sua attività può versare la flat tax incrementale entro il 31 luglio, senza dover corrispondere alcuna maggiorazione. Se l'importo dovuto è di 5.000 euro, potrà pagare questa somma entro tale data senza alcun aggravio di costi.

È importante sottolineare che, sebbene la norma istitutiva della flat tax incrementale non specifichi termini di versamento, l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto applicabili gli stessi istituti previsti per le imposte sui redditi, data la stretta analogia tra i due tributi e la mancanza di una disciplina specifica.

Conclusioni

In conclusione, i chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate rappresentano un'importante opportunità per i contribuenti che beneficiano della flat tax incrementale, consentendo loro di gestire i versamenti in modo più flessibile e conveniente, in linea con quanto già previsto per le imposte sui redditi. Questi istituti, come la rateazione, il differimento al 30° giorno e il differimento al 31 luglio per i soggetti ISA, possono aiutare a migliorare la gestione delle scadenze fiscali e la pianificazione dei flussi di cassa, fornendo strumenti utili per affrontare eventuali difficoltà finanziarie temporanee.

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA